

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 7190 - Ordine del giorno n. 8 collegato all'oggetto 6989 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025". A firma dei Consiglieri: Rainieri, Occhi, Gerace, Daffadà, Facci

ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il termalismo è un settore potenzialmente rilevante dell'economia dell'Emilia-Romagna con ampi margini di sviluppo sia in ambito sanitario che in quello turistico.

Considerato che

il rilancio del settore termale regionale, specie quello correlato alle stazioni termali tradizionali, passa necessariamente dalla ristrutturazione degli impianti per la captazione, adduzione, canalizzazione, sollevamento e comunque finalizzati al razionale sfruttamento delle sorgenti e delle cave di acque minerali per uso termale, che, in molti casi, da tanti anni non vengono sottoposte ad interventi di manutenzione straordinaria e di rinnovamento per mancanza degli ingenti fondi occorrenti da parte delle proprietà.

Ricordato che

l'articolo 43 della L.R. 32/1988 "Disciplina delle acque minerali e termali, qualificazione e sviluppo del termalismo", consente alla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito di un programma poliennale di valorizzazione del settore termale, di erogare incentivi a favore di soggetti pubblici e privati per diversi interventi finalizzati allo sviluppo del termalismo. In particolare, la lettera c) prevede testualmente la possibilità di concedere incentivi per "impianti di opere di adduzione, canalizzazione, sollevamento e quanto altro necessario al razionale sfruttamento delle sorgenti di acque minerali per uso termale".



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5862 – 527.5714-527.5356

email ALAffLegCom@Regione.Emilia-Romagna.it

PEC ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

Tale legge non è più stata finanziata a fronte della scelta della Regione Emilia-Romagna di partecipare direttamente alle società di gestione dei principali impianti termali delle stazioni termali tradizionali.

La decisione assunta dalla Giunta regionale in sede di revisione delle partecipate di dismettere le quote possedute all'interno delle società di gestione rende attuale il rifinanziamento della LR 32/88 onde sostenere gli enti locali proprietari, che avrebbero necessità di affrontare ingenti spese di investimento per proseguire nell'estrazione e sfruttamento delle acque termali.

Impegna la Giunta regionale

A valutare di rifinanziare la legge regionale 32/1988, nell'ambito dell'elaborazione di un nuovo programma poliennale di valorizzazione del settore termale che preveda interventi mirati alla manutenzione straordinaria, al rinnovamento ed alla ristrutturazione degli impianti esistenti di presa delle acque termali e per il razionale sfruttamento delle loro sorgenti e cave.

Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta pomeridiana del 25 luglio 2023